Informazioni per le pazienti e i pazienti

Trattamento con leflunomide

Che cos'è la leflunomide e come agisce questo farmaco?

La leflunomide riduce la produzione dei linfociti (un tipo specifico di globuli bianchi), riducendo così l'infiammazione. Si tratta di un farmaco di fondo sintetico paragonabile al metotrexato che viene utilizzato principalmente per l'artrite. I farmaci di fondo sono utilizzati per il trattamento delle malattie infiammatorie causate dallo stesso sistema immunitario dell'organismo (malattie autoimmuni).

Come viene effettuato il trattamento con leflunomide?

La leflunomide viene di solito assunta ogni giorno sotto forma di compresse. L'assunzione è possibile in qualsiasi momento della giornata. La dose è solitamente di 20 mg al giorno, in determinate circostanze anche di soli 10 mg al giorno. Una dose iniziale di 100 mg per 3 giorni può accelerare l'insorgenza dell'effetto. Tuttavia, una dose giornaliera così elevata non è sempre ben tollerata e quindi viene prescritta solo raramente.

Il trattamento con leflunomide deve essere a lungo termine ed è efficace solo se assunto regolarmente. Il trattamento deve essere continuato anche se ci si sente meglio, altrimenti la malattia può peggiorare di nuovo. Un'eventuale riduzione o sospensione del trattamento con leflunomide deve essere effettuata solo d'intesa con la o il reumatologo.

Quando insorge l'effetto?

La maggior parte delle/dei pazienti avverte un miglioramento dopo 4-12 settimane: il dolore e il gonfiore regrediscono, la rigidità mattutina e la stanchezza si attenuano e la capacità fisica aumenta. Spesso migliorano anche i parametri dell'infiammazione nel sangue, ad es. la velocità di eritrosedimentazione (valore di laboratorio).

Al più tardi dopo 3 mesi si dovrebbe poter valutare l'efficacia della terapia con leflunomide. Se la leflunomide mostra un'efficacia insufficiente, la o il suo medico cambierà la terapia insieme a lei.

Possono manifestarsi effetti collaterali?

Come per ogni trattamento, anche con la leflunomide possono manifestarsi effetti indesiderati, motivo per cui sono necessarie visite di controllo periodiche. Solo così la sua o il suo medico può riconoscere tempestivamente eventuali effetti collaterali e adottare le misure necessarie, grazie alle quali gli effetti collaterali regrediscono di solito completamente. La maggior parte degli effetti collaterali menzionati nel foglietto illustrativo è rara. Non tutti gli effetti collaterali costringono a interrompere la terapia.

Gli effetti collaterali noti della terapia con leflunomide includono inappetenza, nausea, vomito, dolori addominali, diarrea, cefalea, stanchezza, perdita di capelli e arrossamenti della pelle. Alcune e alcuni pazienti perdono peso corporeo. Se nota uno di questi effetti collaterali o altre manifestazioni insolite, informi la sua o il suo medico.

La medica o il medico controlla l'eventuale insorgenza di alterazioni della pelle e delle mucose e se vi sono variazioni della pressione arteriosa. Mediante esami del sangue può inoltre individuare alterazioni del fegato, dei reni e dell'ematopoiesi. Se dovesse manifestare effetti collaterali correlati all'assunzione di leflunomide, la sua o il suo medico deciderà insieme a lei se continuare il trattamento.

Con quale frequenza devono essere effettuati gli esami di controllo?

Nel 1° mese: dopo circa 1 e dopo 3 o 4 settimane	Nel 2° e nel 3° mese: ogni 4 settimane	Dal 4° mese: ogni 4-6 settimane
Nel trattamento a lungo termine eventualmente anche intervalli più prolungati, fino a max. 12 settimane.		

Che cosa succede se ha dimenticato una compressa?
Se ha omesso un'assunzione della compressa, deve prenderla il prima possibile, a meno che non sia già quasi l'orario della dose successiva. Non raddoppi in alcun caso la dose successiva per compensare quella saltata. In caso di dubbi, contatti la sua o il suo medico. Tuttavia, l'assunzione della compressa non dovrebbe essere dimenticata di frequente, in quanto ciò mette a rischio l'efficacia del trattamento.

Che effetto ha la leflunomide sulla fertilità?
L'assunzione di leflunomide non compromette la fertilità nelle donne, ma deve essere interrotta almeno 3,5 mesi prima della gravidanza.

Non sono stati dimostrati effetti negativi sulla spermatogenesi o sulla fertilità negli uomini, né malformazioni nei bambini. I dati in merito sono tuttavia limitati.

Si può usare la leflunomide durante la gravidanza e l'allattamento?
No, la leflunomide non deve essere usata durante la gravidanza. Il trattamento con leflunomide deve essere sospeso almeno 3,5 mesi prima o va seguita una cosiddetta procedura di washout con assunzione di colestiramina, che accelera l'escrezione della leflunomide. La procedura di washout con colestiramina deve essere eseguita anche nel caso abbia assunto accidentalmente leflunomide durante la gravidanza.

Poiché la leflunomide passa nel latte materno, durante il trattamento con leflunomide non si deve allattare al seno.

A cos'altro si deve prestare attenzione durante il trattamento con leflunomide?
Durante l'assunzione di leflunomide le vaccinazioni devono essere effettuate solo dopo aver consultato la sua o il suo medico.

Durante il trattamento con leflunomide si dovrebbe bere il meno possibile bevande alcoliche (1 bicchiere al massimo al giorno non è problematico). Se soffre di diarrea durante il trattamento, non assuma preparati a base di carbone attivo, in quanto questi riducono l'effetto della leflunomide.

In caso di interventi chirurgici programmati non si consiglia di sospendere il trattamento con leflunomide.

Come va conservata la leflunomide?
La leflunomide deve essere conservata a temperatura ambiente (15-25° C).

A cosa si deve prestare attenzione quando si combina la leflunomide con altri farmaci?
La leflunomide può aumentare notevolmente l'effetto di Marcumar®. Se sta assumendo Marcumar® per fluidificare il sangue, è necessario uno stretto monitoraggio dei valori della coagulazione, soprattutto all'inizio della terapia con leflunomide.

Ha altre domande?
In questo caso si rivolga alla sua o al suo medico curante.

Ulteriori informazioni sulla malattia, sul suo trattamento e su molte offerte di servizi sono disponibili presso la Lega svizzera contro il reumatismo, il punto di contatto per persone affette da reumatismi:
www.reumatismo.ch | 044 487 40 00 | info@rheumaliga.ch